



LA VALLE DI MONTICELLO

Traversata da Grauzaria – Morolz – Moggessa - Moggio

26 marzo 2017

DIFFICOLTÀ: E (Escursionistica)

DISLIVELLO:

Salita m **510** - Discesa m **700**

LUNGHEZZA: km **11**

DURATA ESCURSIONE:

ore **4.00** (più soste)

TRASPORTO: mezzi propri

PARTENZA:

ore **7.30** da Udine – NUOVO
TERMINAL BUS in Via della Faula -
angolo Via Cadore fronte McDonald's
ore **8.00** da Gemona del Friuli c/o
Bar "Al Fungo"

RIENTRO: ore **15.30** circa

QUOTA di PARTECIPAZIONE:

Spese di viaggio, da concordare con
chi del gruppo mette a disposizione
l'auto. I non soci devono attivare
l'assicurazione obbligatoria (€ 8,00 o
€ 14,00 a scelta dei massimali).

ISCRIZIONI:

Entro il 24/03/2017 presso la Sede

PRESENTAZIONE GITA:

Giovedì 23 marzo 2017 ore 21.00

CAPOGITA:

Marco Cabbai e Ermes Furlani
della Commissione Escursionismo
Tel. +39 366 1858439



Da una ricognizione effettuata recentemente abbiamo verificato che l'itinerario "Da Illegio a Campiolo", originariamente previsto per questa giornata, non è agibile in sicurezza.

Come percorso sostitutivo, proponiamo, sempre nei dintorni di Moggio Udinese, un altro bell'itinerario adatto al periodo.

Il percorso che proponiamo per la prima escursione del 2017 senza ciaspole, consente di fare una facile passeggiata con la possibilità di ammirare alcuni vecchi borghi di Moggio Udinese, un tempo riccamente abitati e curati.

Dalla statale 13 Pontebbana si prende la strada per Moggio e ci si inoltra per le strade di Moggio fino a giungere a Borgo Costa nei pressi del quale lasceremo alcune auto. Con le altre auto ci si riporta sulla strada che collega Moggio alla Val Aupa. Si lascia a destra la deviazione per Pradis e si oltrepassano le case di Chiaranda proseguendo poi fino al bivio con la frazione di Grauzaria che si raggiunge risalendo per poco sulla sinistra. Attraversato il piccolo paese, lasciamo le altre auto in corrispondenza di un parcheggio dopo le ultime case.

- segue -

Società Alpina Friulana

Via Brigata Re, 29 – Udine
Segreteria – tel. +39 0432 504290
Orario: mer-gio-ven 17.30-19.00,
giovedì anche dalle 21 alle 22.30
posta: escursionismo@alpinafriulana.it
sito internet: www.alpinafriulana.it



Ottico
Optometrista
Piazza Paolo Diacono, 4
REMANZACCO
tel. 0432668946 - 3314785869
otticajenny@virgito.it





DESCRIZIONE DELL' ESCURSIONE: Dal parcheggio si prosegue brevemente in salita per poi attraversare il Rio della Forchia. Saliamo sulla strada asfaltata per alcuni tornanti, imboccando dopo circa 15 minuti il sentiero CAI 418 che si segue per circa 40 minuti giungendo a Badiuz (m 840 - prima frazione di Monticello). Si prosegue sempre seguendo il segnavia 418 e dopo aver attraversato il Borgo di Mezzo e Morolz si inizia il tratto di itinerario in discesa verso la frazione di Moggessa di Là (m 510) che si raggiunge grazie ad una agevole stradina. Si prosegue, ora, percorrendo sempre il sentiero 418 che discende in breve fino al ponticello sul Rio Mulin e risale sul versante opposto all'abitato di Moggessa di Qua (m 510). Da qui inizia il tratto in salita che porta alla forca di Moggessa (m 665) da cui, divallando, in breve si raggiunge Borgo Costa di Moggio Udinese dove abbiamo parcheggiato le prime auto all'andata.

Il territorio nei dintorni di Moggio Udinese, per la sua posizione e variegata conformazione, sembra faccia da ponte tra le Alpi Giulie e Alpi Carniche, e fra le Alpi e le Prealpi, un settore di transizione fra i diversi distretti alpini e ciò lo pone in una particolare condizione di preziosità e compendio di varie caratteristiche ambientali. Le tracce dell'uomo, cioè l'impatto antropico, seppur costantemente presente, nel complesso non è rilevante e si possono ancora apprezzare paesaggi con caratteristiche naturali di particolare bellezza.

DATI E CONSIGLI UTILI PER L'ESCURSIONE:

EQUIPAGGIAMENTO: Abbigliamento normale da media montagna: scarpe da trekking o scarponi, bastoncini, giacca vento, cuffia, guanti, pantaloni lunghi e camicia/maglia con le maniche lunghe.

NOTE: Escursione facile priva di difficoltà tecniche, di livello escursionistico. Nella zona è notoriamente presente la zecca: si consiglia di adottare alcune precauzioni prima dell'escursione (pantaloni e maglietta con le maniche lunghe, di spruzzare sugli abiti un repellente a base di piretro) e di controllarsi adeguatamente al rientro.

Attenzione: nella notte tra sabato e domenica torna l'ora legale (si spostano avanti di un'ora le lancette dell'orologio).

SOCCORSO: tel. 118

ESCURSIONI SUCCESSIVE: Giovedì 6 aprile: Monte Briniza
Domenica 9 aprile: Rio Vedronza

REGOLAMENTO:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione da effettuarsi compilando l'apposito modulo cartaceo o on-line dal sito <http://www.alpinafriulana.it>, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. La quota versata all'iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.
7. Il Direttore di Escursione (capogita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
8. La Società Alpina Friulana si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. 10 Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all'escursione se ne assume la responsabilità.
11. 11 L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa.
12. Il partecipante, prima di iscriversi, deve leggere con attenzione il programma e valutare l'opportunità della propria iscrizione in base alle proprie capacità tecniche e al proprio stato di salute e allenamento fisico.
13. Ai partecipanti sono particolarmente richieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione.
14. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta.
15. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.
16. Per quanto qui non contemplato vale lo Statuto della Società Alpina Friulana.
17. 17. Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente regolamento.